

Fiviera

26 Dic. 1914.

21

Mio cunpino,

frage del paco,
dolce; ma un pin M-
ce della tua amicia
che anche in queste "stren-
ne" si manifesta squi-
sita! Ne godono tutti i
miei; compreso Copino;
adante con juseio, prehi-
otto gli ouhi materni e
nonnephi.

Fui a vedere
l'Orietta; ma era
uscita col padre; che
mi venne a trovare, e
facemmo insieme una
lunga e buona conversazione
(chiacchierata, non
fatta flemma giusta).

Ben auguro alla
signora, alla signorina, ai
figli e nipoti, e a

Te, mio buon amico cui
devo, talvolta soggo che
tu te ne accorga, tante
alte constatazioni dalle
troppe miserie umane
e italiane che vediamo
e anche da quegli intimi
crucis o affanni che
non si vedono.

Un abbraccio dal tuo
grato amico Mazzoni



10407⁷²